

Centro Studi Borgogna presenta "Diritto e Sanità"

Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive" Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Centro Studi Borgogna in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione ha ideato il ciclo di eventi "Diritto e Sanità" iniziato a febbraio con un incontro dedicato alla salute tra diritto e dovere. Lo scopo è quello di promuovere una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive". Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l'incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l'Italia e

AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università Statale di Milano. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d'azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L'evento partirà, dunque, da un'analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio ore 17.00 - Dalla domanda all'offerta di salute: programmazione,



accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di "tagli lineari" che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l'uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati.

4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale.

5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00 GDPR: La gestione del dato sanitario durante l'emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail alessio.masi@adnkronos.com.

IMMEDIAPRESS/CENTRO STUDI BORGOGNA PRESENTA "DIRITTO E SANITÀ"

(Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive" Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Centro Studi Borgogna in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione ha ideato il ciclo di eventi "Diritto e Sanità" iniziato a febbraio con un incontro dedicato alla salute tra diritto e dovere. Lo scopo è quello di promuovere una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive". Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l' incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l' Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell' Università Statale di Milano. L' emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d' azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L' evento partirà, dunque, da un' analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio



IMMEDIAPRESS/CENTRO STUDI BORGOGNA PRESENTA "DIRITTO E SANITÀ"

01/04/2021 11:34:00

(Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive" Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Centro Studi Borgogna in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione ha ideato il ciclo di eventi "Diritto e Sanità" iniziato a febbraio con un incontro dedicato alla salute tra diritto e dovere. Lo scopo è quello di promuovere una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive". Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l' incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l' Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento

ore 17.00 - Dalla domanda all' offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di "tagli lineari" che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l' uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00 GDPR: La gestione del dato sanitario durante l' emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Immediapress e' un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dall' ente che lo emette. L' Adnkronos ed Immediapress non sono responsabili per i contenuti dei comunicati trasmessi.

Centro Studi Borgogna presenta "Diritto e Sanità"

(Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive" Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Centro Studi Borgogna in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione ha ideato il ciclo di eventi "Diritto e Sanità" iniziato a febbraio con un incontro dedicato alla salute tra diritto e dovere. Lo scopo è quello di promuovere una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive". Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l' incontro sarà Massimo Caruso, Segretario

nazionale Innovazione per l' Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell' Università Statale di Milano. L' emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d' azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L' evento partirà, dunque, da un' analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio ore 17.00 - Dalla domanda all'



offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale. Dopo anni di "tagli lineari" che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l'uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati.

4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo. Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale.

5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00 - GDPR: La gestione del dato sanitario durante l'emergenza Covid-19. Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi.

Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity.

Contatti: Alessio Masi Mail alessio.masi@adnkronos.com.

Centro Studi Borgogna, al via ciclo di incontri su 'diritto e sanità'

...e ha diritto quindi al 10% dei vaccini . Né più né meno. Veramente se vogliamo essere precisi, ne abbiamo avute di meno. L'altro giorno sono arrivate un milione e 300 mila dosi di AstraZeneca , il ... Alessio Porcu -



Centro Studi Borgogna presenta "Diritto e Sanità"

(Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive" Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Centro Studi Borgogna in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione ha ideato il ciclo di eventi "Diritto e Sanità" iniziato a febbraio con un incontro dedicato alla salute tra diritto e dovere. Lo scopo è quello di promuovere una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive". Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l' incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l' Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell' Università Statale di Milano. L' emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d' azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L' evento partirà, dunque, da un' analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio



ore 17.00 - Dalla domanda all' offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di "tagli lineari" che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l' uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00 GDPR: La gestione del dato sanitario durante l' emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail alessio.masi@adnkronos.com.

Centro Studi Borgogna presenta 'Diritto e Sanità'

(Di lunedì 1 marzo 2021) (Milano, 1 marzo 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Al via il 18 marzo con 'La salute tra Diritto e dovere: obbligo vaccinale e art 32 della Costituzione' La pandemia da COVID-19 ha messo a dura prova i sistemi sanitari e produttivi del pianeta, con risvolti sociali ed economici senza precedenti. L'Italia e la Lombardia in particolare sono state il primo bersaglio nel mondo occidentale di questo nuovo e sconosciuto nemico che ha sparso dolore e incertezza ma anche indotto a un profondo ripensamento sul modo di 'fare salute' e, in definitiva, sull'adeguatezza e sull'efficienza dell'apparato strumentale e organizzativo atto a garantire la piena attuazione del Diritto ... Leggi su liberoquotidiano Advertising FederAnziani_FA : RT @IoRespiroOver65: #iorespiro: una grande campagna per la salute respiratoria degli over 65 realizzata dal Centro Studi di Economia Sanit - FederAnziani : RT @IoRespiroOver65: #iorespiro: una grande campagna per la salute respiratoria degli over 65 realizzata dal Centro Studi di Economia

Sanit - IoRespiroOver65 : #iorespiro: una grande campagna per la salute respiratoria degli over 65 realizzata dal Centro Studi di Economia Sa - jvan1980 : Stiamo costruendo il primo Quaderno del Centro Studi 'Diego Armando Maradona'. L'idea è presentare in anticipo gli - Prunatime : RT @obsfrontend: COMPRENDERE MEGLIO I CONCETTI DI PERICOLO E RISCHIO La 'cultura della sicurezza' nasce dalla prevenzione Come battere l'id - Ultime Notizie dalla rete : Centro Studi Tra i migliori quartieri di Roma dove vivere c'è quindi il centro storico seguito poi dal quartiere ... A seguire si trovano poi il Duomo, Guastalla , il quartiere artistico di Brera e Città Studi he ... (ISMEA) è un ente pubblico economico istituito con l'accorpamento dell'Istituto per Studi , Ricerche ...è costituito da aziende agricole del Nord Italia e il restante 14% da imprese del Centro - Sud. ... Centro Studi Borgogna presenta 'Diritto e Sanità' Adnkronos I DATI dell'osservatorio della Confederazione relativi al Maceratese, commentati dal direttore provinciale Luciano Ramadori: «La paura congela l'artigianato. Ora l'attenzione è rivolta alla seconda me ... Roberta Onida e Luca Solinas studenti e dipendenti dei ristoranti di Sassari Centro Comm.le e Sassari Mc Drive si sono aggiudicati l'ambita borsa di studio del valore di 2000 euro, a supporto del loro ... Centro Studi Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : Centro Studi

Segnalato da : liberoquotidiano



Centro Studi Borgogna presenta 'Diritto e Sanità'

Rosa De Caro

01 aprile 2021 a a a (Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive' Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive'. Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l'incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l'Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università Statale di Milano.

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d'azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L'evento partirà, dunque, da un'analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio ore 17.00 - Dalla domanda all'offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di 'tagli lineari' che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai



cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l'uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00

GDPR: La gestione del dato sanitario durante l'emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail.

Al via il ciclo di incontri organizzato dal Centro Studi Borgogna, in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione - AISDET

La pandemia da COVID-19 ha messo a dura prova i sistemi sanitari e produttivi del pianeta, con risvolti sociali ed economici senza precedenti. L'Italia e la Lombardia in particolare sono state il primo bersaglio nel mondo occidentale di questo nuovo e sconosciuto nemico che ha sparso dolore e incertezza ma anche indotto a un profondo ripensamento sul modo di 'fare salute' e, in definitiva, sull'adeguatezza e sull'efficienza dell'apparato strumentale e organizzativo atto a garantire la piena attuazione del diritto fondamentale sancito dall'articolo 32 della Costituzione. Da sempre attento al tema

Redazione

La pandemia da COVID-19 ha messo a dura prova i sistemi sanitari e produttivi del pianeta, con risvolti sociali ed economici senza precedenti. L'Italia e la Lombardia in particolare sono state il primo bersaglio nel mondo occidentale di questo nuovo e sconosciuto nemico che ha sparso dolore e incertezza ma anche indotto a un profondo ripensamento sul modo di 'fare salute' e, in definitiva, sull'adeguatezza e sull'efficienza dell'apparato strumentale e organizzativo atto a garantire la piena attuazione del diritto fondamentale sancito dall'articolo 32 della Costituzione. Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Centro Studi Borgogna, in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione, ha ideato il ciclo di eventi 'Diritto e Sanità' promuovendo una serie di incontri (scarica la Faculty) su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. 1° incontro | Giovedì 18 marzo ore 17.00 Programma La salute tra diritto e dovere: obbligo vaccinale e art 32 della Costituzione Il ciclo di eventi partirà dal delicato tema del bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi che ci spingerà ad interrogarci sul tema controverso delle vaccinazioni e l'art. 32 della Costituzione, il quale prevede la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. 2° incontro | Giovedì 15 aprile ore 17.00 Programma a breve Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive Successivamente verrà affrontato il tema dell'e-health. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia COVID-19 ha infatti imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d'azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. 3° incontro | Giovedì 13 maggio ore 17.00 Dalla domanda all'offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di 'tagli lineari' che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti



demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l'uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00
Programma a breve Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00
Programma a breve GDPR: La gestione del dato sanitario durante l'emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR, con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna .

Centro Studi Borgogna presenta 'Diritto e Sanità'

01 aprile 2021 a a a (Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive' Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive'. Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l' incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l' Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell' Università Statale di Milano. L' emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d' azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L' evento partirà, dunque, da un' analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio ore 17.00 - Dalla domanda all' offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di 'tagli lineari' che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai



cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l'uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00

GDPR: La gestione del dato sanitario durante l'emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail.

Centro Studi Borgogna presenta 'Diritto e Sanità'

01 aprile 2021 a a a (Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive' Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive'. Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l' incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l' Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell' Università Statale di Milano. L' emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d' azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L' evento partirà, dunque, da un' analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio ore 17.00 - Dalla domanda all' offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di 'tagli lineari' che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai



cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l'uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00

GDPR: La gestione del dato sanitario durante l'emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail.

Centro Studi Borgogna, al via ciclo di incontri su 'diritto e sanità'

La pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova i sistemi sanitari e produttivi del pianeta, con risvolti sociali ed economici senza precedenti. L'Italia, e la Lombardia in particolare, sono state il primo bersaglio nel mondo occidentale di questo nuovo e sconosciuto nemico che ha sparso dolore e incertezza ma anche indotto a un profondo ripensamento sul modo di 'fare salute' e sull'adeguatezza ed efficienza dell'apparato strumentale e organizzativo atto a garantire la piena attuazione del diritto fondamentale sancito dall'articolo 32 della Costituzione. Partendo da queste premesse il Centro Studi Borgogna (Csb), in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione, ha ideato il ciclo di eventi Diritto e Sanità: una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. Il primo appuntamento, dal titolo

La pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova i sistemi sanitari e produttivi del pianeta, con risvolti sociali ed economici senza precedenti.

L'Italia, e la Lombardia in particolare, sono state il primo bersaglio nel mondo occidentale di questo nuovo e sconosciuto nemico che ha sparso dolore e incertezza ma anche indotto a un profondo ripensamento sul modo di 'fare salute' e sull'adeguatezza ed efficienza dell'apparato strumentale e organizzativo atto a garantire la piena attuazione del diritto fondamentale sancito dall'articolo 32 della Costituzione. Partendo da queste premesse il Centro Studi Borgogna (Csb), in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione, ha ideato il ciclo di eventi 'Diritto e Sanità': una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. Il primo appuntamento, dal titolo "La salute tra diritto e dovere: obbligo vaccinale e art 32 della Costituzione", si terrà giovedì 18 marzo, in diretta web dalle ore 17, riferisce una nota. Introdurrà i lavori e sarà presente

per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, avvocato penalista e presidente Csb. A moderare l'incontro sarà Adriana Apostoli, direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Brescia, professore ordinario di Diritto Costituzionale. Parteciperanno in qualità di relatori: Renato Balduzzi, già ministro della Salute, professore di Diritto Costituzionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; Francesco Maisto, presidente emerito del Tribunale di Sorveglianza di Bologna, Garante dei Diritti dei detenuti del Comune di Milano. E ancora: Fabrizio Pregliasco, virologo dell'Università degli Studi di Milano; Gian Vincenzo Zuccotti, direttore Dipartimento pediatrico ospedale Buzzi di Milano e preside della Facoltà di Medicina dell'Università Statale di Milano; Francesco Maggi, giornalista AdnKronos Salute. Continua a leggere Il ciclo di eventi - dettaglia la



The screenshot shows a news article on the Yahoo Finance website. The article title is "Centro Studi Borgogna, al via ciclo di incontri su 'diritto e sanità'". The text of the article is partially visible, starting with "La pandemia da Covid-19 ha messo a dura prova i sistemi sanitari e produttivi del pianeta, con risvolti sociali ed economici senza precedenti. L'Italia, e la Lombardia in particolare, sono state il primo bersaglio nel mondo occidentale di questo nuovo e sconosciuto nemico che ha sparso dolore e incertezza ma anche indotto a un profondo ripensamento sul modo di 'fare salute' e sull'adeguatezza ed efficienza dell'apparato strumentale e organizzativo atto a garantire la piena attuazione del diritto fondamentale sancito dall'articolo 32 della Costituzione. Partendo da queste premesse il Centro Studi Borgogna (Csb), in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione, ha ideato il ciclo di eventi 'Diritto e Sanità': una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. Il primo appuntamento, dal titolo 'La salute tra diritto e dovere: obbligo vaccinale e art 32 della Costituzione', si terrà giovedì 18 marzo, in diretta web dalle ore 17, riferisce una nota. Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, avvocato penalista e presidente Csb. A moderare l'incontro sarà Adriana Apostoli, direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Brescia, professore ordinario di Diritto Costituzionale. Parteciperanno in qualità di relatori: Renato Balduzzi, già ministro della Salute, professore di Diritto Costituzionale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; Francesco Maisto, presidente emerito del Tribunale di Sorveglianza di Bologna, Garante dei Diritti dei detenuti del Comune di Milano. E ancora: Fabrizio Pregliasco, virologo dell'Università degli Studi di Milano; Gian Vincenzo Zuccotti, direttore Dipartimento pediatrico ospedale Buzzi di Milano e preside della Facoltà di Medicina dell'Università Statale di Milano; Francesco Maggi, giornalista AdnKronos Salute. Continua a leggere Il ciclo di eventi - dettaglia la".

nota - partirà dunque dal delicato tema del bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi che ci spingerà ad interrogarci sul tema controverso delle vaccinazioni e l'art. 32 della Costituzione, il quale prevede la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. Gli altri cinque appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: il secondo incontro, in programma giovedì 15 aprile, alle 17, sul tema "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive". L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha infatti imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d'azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. Il terzo incontro, in programma giovedì 13 maggio, sempre alle 17, avrà come titolo "Dalla domanda all'offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel quadro regolatorio nazionale e regionale". Dopo anni di tagli lineari che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l'uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. Il quarto incontro, giovedì 10 giugno alle 17, sarà centrato su "Le prospettive di sviluppo del Sistema sanitario lombardo": uno sguardo alla regione simbolo della lotta al Covid-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. Il quinto e ultimo incontro, giovedì 8 luglio, alle 17, avrà come titolo: "GDPR: La gestione del dato sanitario durante l'emergenza Covid-19", un tema, quello della raccolta e trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi.

Centro Studi Borgogna presenta "Diritto e Sanità"

di AdnKronos

(Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive'

Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Centro Studi Borgogna in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione ha ideato il ciclo di eventi 'Diritto e Sanità' iniziato a febbraio con un incontro dedicato alla salute tra diritto e dovere. Lo scopo è quello di promuovere una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive'. Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l'incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l'Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione

eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università Statale di Milano. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d'azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L'evento partirà, dunque, da un'analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio

503 Service Temporarily Unavailable

nginx/1.2.1

ore 17.00 - Dalla domanda all' offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di 'tagli lineari' che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l' uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00 GDPR: La gestione del dato sanitario durante l' emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail alessio.masi@adnkronos.com.

Centro Studi Borgogna presenta 'Diritto e Sanità'

economia-e-finanza(Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con [...]

#economia-e-finanza (Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive' Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione ha ideato il ciclo di eventi 'Diritto e Sanità' iniziato a febbraio con un incontro dedicato alla salute tra diritto e dovere. Lo scopo è quello di promuovere una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive'. Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l' incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l' Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell' Università Statale di Milano. L' emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d' azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L' evento partirà, dunque, da un' analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno

CataniaOggi - www.cataniaoggi.it



secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio ore 17.00 - Dalla domanda all' offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di 'tagli lineari' che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l' uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00 GDPR: La gestione del dato sanitario durante l' emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul e del A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail.

Centro Studi Borgogna presenta 'Diritto e Sanità'

Andrea Cionci

01 aprile 2021 a a (Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive' Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive'. Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l'incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l'Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università Statale di Milano. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d'azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L'evento partirà, dunque, da un'analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio ore 17.00 - Dalla domanda all'offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di 'tagli lineari' che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai



cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l'uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00

GDPR: La gestione del dato sanitario durante l'emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un'idea dell'Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell'ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l'amicizia, la cultura, la solidarietà e l'etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l'Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail.

Centro Studi Borgogna presenta "Diritto e Sanità"

(Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive" Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Centro Studi Borgogna in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione ha ideato il ciclo di eventi "Diritto e Sanità" iniziato a febbraio con un incontro dedicato alla salute tra diritto e dovere. Lo scopo è quello di promuovere una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive". Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l' incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l' Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell' Università Statale di Milano. L' emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d' azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L' evento partirà, dunque, da un' analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio



ore 17.00 - Dalla domanda all' offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di "tagli lineari" che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l' uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00 GDPR: La gestione del dato sanitario durante l' emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail alessio.masi@adnkronos.com.

Centro Studi Borgogna presenta "Diritto e Sanità"

(Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive" Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a "Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive". Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l' incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l' Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia;

Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell' Università Statale di Milano. L' emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d' azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L' evento partirà, dunque, da un' analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio ore 17.00 - Dalla domanda all' offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di "tagli lineari" che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale



che impone l' uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00

GDPR: La gestione del dato sanitario durante l' emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi.

Centro Studi Borgogna presenta 'Diritto e Sanità'

Adnkronos

Marzo - Luglio 2021 Pubblicità Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive' Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Centro Studi Borgogna in collaborazione con Innovazione per l'Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione ha ideato il ciclo di eventi 'Diritto e Sanità' iniziato a febbraio con un incontro dedicato alla salute tra diritto e dovere. Lo scopo è quello di promuovere una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive'. Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l'incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l'Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell'Università Statale di Milano. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d'azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L'evento partirà, dunque, da un'analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio ore 17.00 - Dalla domanda



all' offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale. Dopo anni di 'tagli lineari' che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l' uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati.

4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo. Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale.

5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00 GDPR: La gestione del dato sanitario durante l' emergenza Covid-19. Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi.

Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna. Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail alessio.masi@adnkronos.com.

Centro Studi Borgogna presenta 'Diritto e Sanità'

(Milano 1 aprile 2021) - Marzo - Luglio 2021 Un ciclo di incontri organizzato in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione. Secondo appuntamento: 15 aprile con 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive' Milano, 1 Aprile 2021 - Da sempre attento al tema della salute e ai suoi profili giuridico-operativi, il Centro Studi Borgogna in collaborazione con Innovazione per l' Italia Centro Studi sulla Sanità e la Pubblica Amministrazione ha ideato il ciclo di eventi 'Diritto e Sanità' iniziato a febbraio con un incontro dedicato alla salute tra diritto e dovere. Lo scopo è quello di promuovere una serie di incontri su argomenti centrali per lo sviluppo del nostro sistema sanitario, offrendo il punto di vista di illustri e qualificati relatori. Il secondo appuntamento, che si terrà il 15 aprile, in diretta sui social dalle ore 17.00, è dedicato a 'Telemedicina e nuovi modelli assistenziali. Il contesto attuale e le prospettive'. Introdurrà i lavori e sarà presente per i saluti iniziali Fabrizio Ventimiglia, Avvocato Penalista e Presidente CSB. A moderare l' incontro sarà Massimo Caruso, Segretario nazionale Innovazione per l' Italia e AiSdeT, Direttore editoriale di Innovazione eSalute. Presenti in qualità di Relatori: Alessandro Gronchi, Presidente Società Italiana Chirurgia Oncologica, Responsabile SS Chirurgia dei sarcomi Istituto Nazionale dei Tumori di Milano; Paolo Locatelli, Direttore scientifico Osservatorio innovazione digitale in Sanità Politecnico di Milano; Sergio Pillon, Coordinatore trasformazione digitale ASL Frosinone; Pio Dario Vivone, Avvocato, già Consigliere Giuridico DG Welfare Regione Lombardia; Gian Vincenzo Zuccotti, Direttore Dipartimento Pediatrico Ospedale Buzzi di Milano, Preside della Facoltà di Medicina dell' Università Statale di Milano. L' emergenza sanitaria causata dalla pandemia Covid-19 ha imposto un nuovo modo di vivere, lavorare e relazionarsi tra individui. In questa epocale trasformazione sociale, dunque, la telemedicina è entrata prepotentemente nelle nostre vite, come parte fondamentale dei piani d' azione predisposti dal Governo per far fronte alla pandemia. La telemedicina offre molti vantaggi rispetto alla visita tradizionale, è più veloce, più conveniente, in certi casi permette di offrire cure migliori e poi in era Covid-19 garantisce decisamente di più sicurezza per i pazienti e gli operatori sanitari. La telemedicina non era stata riconosciuta formalmente in Italia prima della pandemia e la mancanza di regole relative a tariffe e rimborsi e al contesto di applicazione hanno rappresentato e rappresentano uno dei principali ostacoli alla realizzazione dei progetti anche in questa fase. L' evento partirà, dunque, da un' analisi dello stato di diffusione della telemedicina che ci spingerà ad interrogarci sulle opportunità e sulle criticità della diffusione della telemedicina. Gli altri tre appuntamenti del ciclo, si svolgeranno secondo il calendario e i temi a seguire: 3° incontro | Giovedì 13 maggio

Redazione AdnKronos



ore 17.00 - Dalla domanda all' offerta di salute: programmazione, accreditamento e contratti nel Quadro regolatorio nazionale e regionale Dopo anni di 'tagli lineari' che hanno minato la capacità di risposta alle esigenze correnti di prevenzione e cura e ancor di più a quelle eccezionali di natura emergenziale, è venuto il momento di ripensare le logiche di programmazione nazionale e regionale, partendo dai bisogni di salute e dai cambiamenti demografici della popolazione. Ed è proprio una visione nuova e dinamica della domanda assistenziale che impone l' uso ragionato di modelli innovativi, primo fra tutti la telemedicina, alla cui diffusione si frappongono ancora ostacoli di natura tecnica e culturale che vanno assolutamente superati. 4° incontro | Giovedì 10 giugno ore 17.00 - Le prospettive di sviluppo del Sistema Sanitario Lombardo Uno sguardo, nel quarto incontro, alla regione simbolo della lotta al COVID-19, la Lombardia, che, al termine del quinquennio di sperimentazione della legge regionale 23/2015, si interroga sulle possibili rimodulazioni di un sistema sociosanitario di sicura qualità, ma desideroso di ripensare la sua governance e la sua dimensione territoriale. 5° incontro | Giovedì 8 luglio ore 17.00 GDPR: La gestione del dato sanitario durante l' emergenza Covid-19 Infine, verrà affrontato il tema del GDPR con la gestione della raccolta e del trattamento dei dati sanitari, fronte primario della lotta alla pandemia, ma che presenta delicati profili di bilanciamento tra libertà fondamentali e interessi collettivi. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta web sul canale YouTube e profilo Facebook del Centro Studi Borgogna. A proposito di centro Studi Borgogna Nata nel 2017 da un' idea dell' Avv. Fabrizio Ventimiglia, il Centro Studi Borgogna è una Associazione di Promozione Culturale che opera come un laboratorio giuridico e di idee per promuovere la cultura del diritto, ispirandosi ai principi di etica, onestà e legalità, nell' ottica di contribuire al dibattito sulle principali questioni sensibili del nostro Paese. Le attività proposte dal Centro Studi Borgogna si prefiggono diversi obiettivi: promuovere il confronto tra mondi diversi arrivando a trasformare le riflessioni comuni in proposte praticabili; perseguire le finalità di promozione sociale e culturale; contribuire alla formazione dei professionisti nelle discipline giuridiche; promuovere l' amicizia, la cultura, la solidarietà e l' etica sul territorio milanese e nazionale. Al fine di perseguire tali obiettivi, l' Associazione Centro Studi Borgogna organizza conferenze, convegni e momenti formativi di varia natura; crea rapporti di collaborazione e sinergia con Università, Istituti di Ricerca e altri enti aventi finalità scientifiche; promuove la pubblicazione di documenti di approfondimento sui temi di diritto applicato; organizza eventi charity. Contatti Alessio Masi Mail alessio.masi@adnkronos.com.